

TELEFERICA STONFO

Anteprima assoluta direttamente da casa Stoppioni
una interessante teleferica per la pesca dei predatori.
Scopriamo subito la novità!

Grandi predatori da insidiare con l'esca viva bazzicano sempre più frequentemente le nostre acque costiere, tanto che oggi la possibilità di allamare un gigante del mare innescando un guizzante pesciotto appare molto più alla portata di qualche anno fa. Per restare nel campo del concreto ci sono tre specie che ormai sono entrate a far parte delle catture tipiche dei litorali sabbiosi, ossia i pesci serra, di certo i più frequenti, ma anche veri bestioni come le lecce amia e le più rare ricciole. Naturalmente anche l'attenzione che contraddistingue le scelte commerciali della ditta Stonfo, sempre in sintonia con le esigenze dei pescatori, non poteva trascurare questa tecnica di pesca di gran moda. Arriva perciò sul mercato un

nuovo accessorio, denominato appunto "Teleferica", costituito da un aggancio in acciaio inox, studiato appunto per veicolare in acqua il bracciolo innescato col vivo, che si inserisce rapidamente sulla lenza madre grazie alla speciale spirale, e garantisce una eccezionale scorrevolezza del terminale che si avvia in acqua. La "Teleferica" Stonfo viene prodotta in due versioni, una non piombata (articolo 607) ed un'altra con un piombo da 25 grammi di peso. La resistenza di tutto il marchingegno, accuratamente testato con proye in laboratorio e in mare, è di 22 chili, quindi adeguata a resistere alle sfuriate anche degli esemplari più grandi.

MONTATURA STANDARD

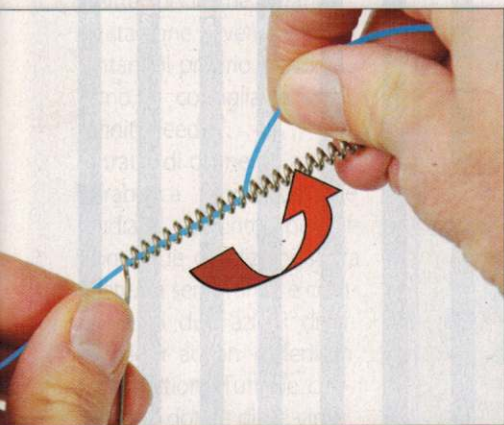
La montatura standard per pescare con la teleferica è semplice: all'estremità del filo che esce dal mulinello attaccheremo un robusto moschettone a cui collegare la zavorra scelta di forma e di peso tale da garantire



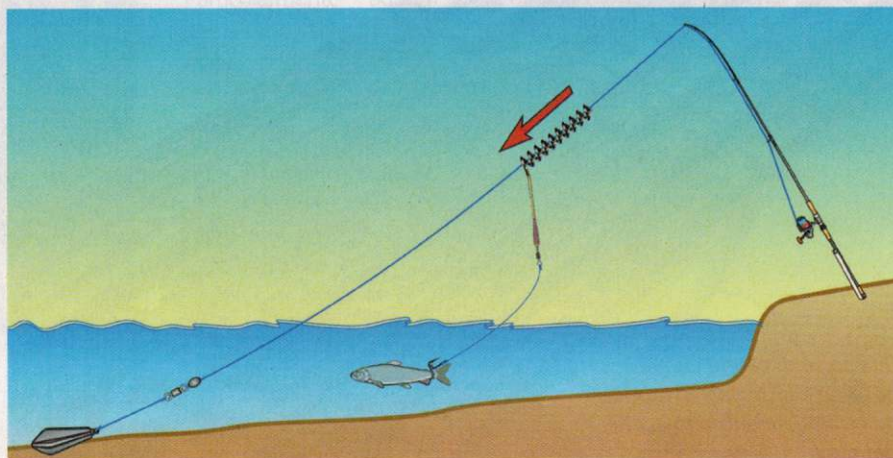
una buona stabilità. Poi è sufficiente costruire un bracciolo, che porterà il pesce innescato, che sia però subito pronto per essere agganciato all'accessorio Stonfo senza perdere tempo.

Tale bracciolo va confezionato con dell'ottimo fluorocarbonio di diametro compreso tra lo 0,60 e lo 0,80.

Da un lato monteremo due ami in tandem dei quali quello retrostante reso scorrevole e quindi riposizionabile, mentre dal lato opposto verrà fissato alla robusta giurella solidale all'aggancio in acciaio inox.



Nel particolare l'inserimento della lenza madre sulla teleferica. Alla sua estremità collegheremo il bracciolo con l'esca viva



Ecco come "lavora" in acqua la nuova teleferica distribuita da Stonfo